

ANIMAPHIX

International Animated Film Festival

7^a edizione / 27 luglio – 1 agosto 2021
Bagheria (Palermo), Villa Cattolica – Museo Guttuso



**La pittura animata al centro della settima edizione di Animaphix.
Dal Premio Renato Guttuso a quello alla carriera al pittore e regista Manfredo Manfredi.**

MATERIALE STAMPA + IMMAGINI

https://drive.google.com/drive/folders/1jw6x12hN7yqW_1kBaZ-H437qLhm5Oga-?usp=sharing

Dalla **nuova sezione competitiva** dedicata ai **cortometraggi d'animazione realizzati con la pittura animata** - è il primo Festival a livello internazionale a riservare un concorso a questa tecnica -, che gareggiano per il **Premio Renato Guttuso**, alla **retrospettiva** che omaggia il pittore e regista **Manfredo Manfredi**, a cui si assegnerà il **Premio alla carriera**. Sono queste le due prime importanti novità della settima edizione di Animaphix, in programma a **Bagheria dal 27 luglio al 1 agosto** presso **Villa Cattolica – Museo Guttuso**, a cui si affiancheranno il consueto **programma competitivo**, le **proiezioni speciali**, il focus sul **cinema di animazione ceco**, **incontri con autori**, **performance live**, **mostre** e **video installazioni**.

12 film realizzati in pittura animata, in cui i singoli fotogrammi, dipinti artigianalmente, prendono vita in un costante divenire di forme, colori, ombre e luci, fondendosi in una composizione cinematografica di straordinaria bellezza, in gara per il Premio intitolato a Renato Guttuso, uno dei più significativi artisti del Novecento, tra i principali esponenti del neorealismo pittorico, e istituito in collaborazione con gli Archivi Guttuso di Roma e il Museo Guttuso di Bagheria.

Il regista e pittore **Manfredo Manfredi** sarà invece il protagonista di una **speciale retrospettiva che attraversa la sua produzione filmica**: dai primi lavori, dove emerge una forte tensione drammatica e un'impostazione neorealista, ai film in cui viene data priorità al mondo interiore e alla ricerca pittorica, fino agli ultimi dove fantasie e ricordi si rincorrono. All'opera del maestro si ispira inoltre *Sotterranea*, sonorizzazione che prende il titolo dall'omonimo film e firmata da Gianni Gebbia, uno dei più eclettici e sperimentali sassofonisti e compositori palermitani, tra gli esponenti più rilevanti della generazione dei jazzisti nati negli anni '60, nonché dell'improvvisazione e del free jazz in Italia, che darà ufficialmente il via al Festival.

PITTURA ANIMATA

Saranno presentati in anteprima nazionale *The Hangman at Home* di Michelle e Uri Kranot (Danimarca, 2021), un cortometraggio ispirato all'omonimo poema di Carl Sandburg (1922), che solleva la questione sulla responsabilità delle azioni umane, trasformando lo spettatore in testimone e complice. Dopo aver vinto, nella sua versione in VR, il Gran Premio della Giuria a La Biennale di Venezia (2020) ed essere stato selezionato in numerosi festival internazionali tra cui Cannes XR e il Festival di animazione di Annecy, vince il gran premio al Krakow Film Festival (2021). *Crab* di Shiva Sadegh Asadi (Iran, 2020) affronta il delicato tema del bullismo. Un ragazzino timido e introverso viene deriso e picchiato dai compagni di scuola perché vorrebbe far parte del gruppo teatrale. L'unico ruolo che gli è concesso è quello di un granchio, che diventerà il suo peggiore incubo. *The Other* di Arash Akhgari (Canada, 2020) è un corto introspettivo che esplora il tema del perenne dialogo tra l'Io e l'Altro da sé. *They Dance With Their Heads* di Thomas Corriveau (Canada, 2021) è un'opera totalmente onirica, in cui protagonista è la testa mozzata di un coreografo, prigioniera di un'aquila su un'isola deserta. *Love in Time of Tourism* di Vessela Dantcheva (Bulgaria, 2020), basato sull'omonima poesia di Petar Tchouhov, è una storia passionale in un vortice di cibo, musica, alcol, lussuria e desiderio. Tra gli italiani spiccano *Dreamland* di Gianluigi Toccafondo (Italia, 2021), un viaggio nel patrimonio culturale italiano, attraverso le citazioni musicali della Tosca di Giacomo Puccini, le litografie di Giovanni Battista Piranesi e i versi di Pier Paolo Pasolini; *Sogni al Campo* di Magda Guidi e Mara Cerri (Francia, Italia, 2020), la storia un ragazzo che si confronta con la paura, attraversa una foresta di simboli e memorie della propria vita e ne esce cresciuto.

MANFREDO MANFREDI

Quest'anno il Premio alla carriera va a un maestro del cinema di animazione italiano, Manfredo Manfredi (Palermo 1934), regista e pittore siciliano, cresciuto a Roma. A lui si dedica una retrospettiva speciale, che attraversa la sua produzione filmica dai primi lavori, in cui emerge una forte tensione drammatica e un'impostazione neorealista, come in *Ballata per un pezzo da novanta* (1966), realizzato insieme a Guido Gomas, coraggioso lavoro sulla mafia, dedicato alla figura di Serafina Battaglia, una delle tante vedove della lupara che, contravvenendo alle regole dell'omertà, smaschera i responsabili di un omicidio; *K.O.*, la storia di un doppio fallimento, di uomini al crocevia tra la vita e la morte, tra l'incubo e il sogno; *Il Muro* (1970), un film sugli orrori della guerra e sulla responsabilità morale dell'artista che vuole rappresentarla; *Rotocalco* (1970), appunti di taglio giornalistico su avvenimenti tipici nel mondo degli anni '70, trattate con un linguaggio di immagini serrato, quasi telegrafico: un susseguirsi di flash che danno una visione drammatica, lirica e fantastica di alcuni miti, paure, aspirazioni della nostra società. Appartengono al secondo periodo del regista e pittore i film in cui viene data priorità al mondo interiore e alla ricerca pittorica, come *Sotterranea* (1973), in cui dal mondo sotterraneo della metropolitana fa scaturire il suo mondo di sogno e *Dedalo* (1977), in cui racconta la storia di un omicidio immaginato. Quest'ultimo film pluripremiato, ottiene anche una nomination all'Oscar. Saranno proiettati anche *Le Città Invisibili* (1998), personale rifacimento dell'opera di Calvino, basato sulle cronache immaginarie ed evocative lasciate da Marco Polo sui suoi viaggi e *Lo Spirito della Notte* (2017), un film di tecniche miste in cui, nello studio dell'artista si rincorrono fantasie e ricordi.

Animaphix - International Animated Film Festival è realizzato grazie al contributo e al patrocinio del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Cinema; al sostegno della Sicilia Film Commission - che opera all'interno dell'Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo della Regione Siciliana, nell'ambito del progetto "Sensi Contemporanei"; al patrocinio e contributo del Comune di Bagheria. Con il supporto dell'Istituto Polacco di Roma.

ANIMAPHIX - International Animated Film Festival

animaphix.com - associazione.qb@gmail.com

UFFICIO STAMPA

Ada Tullo

+39 349 2674900 | adatullo33@gmail.com